

G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE SOC. CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA UMBERTO I C/O PALAZZO - 76123 ANDRIA
Codice Fiscale	06994970728
Numero Rea	BA 524212
P.I.	06994970728
Capitale Sociale Euro	93.636 i.v.
Forma giuridica	Consorti con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13.125	13.125
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	31.067	56.466
III - Immobilizzazioni finanziarie	700	500
Totale immobilizzazioni (B)	31.767	56.966
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.983	318.945
Totale crediti	501.983	318.945
IV - Disponibilità liquide	124.979	54.116
Totale attivo circolante (C)	626.962	373.061
D) Ratei e risconti	6.709	10.202
Totale attivo	678.563	453.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.636	93.636
IV - Riserva legale	404	404
VI - Altre riserve	1.836	14.524
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(19.417)	(24.493)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.023)	(7.611)
Totale patrimonio netto	73.436	76.460
B) Fondi per rischi e oneri	15.031	31.500
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.029	288.928
Totale debiti	559.029	288.928
E) Ratei e risconti	31.067	56.466
Totale passivo	678.563	453.354

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.889	239.392
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.469	23
Totale altri ricavi e proventi	16.469	23
Totale valore della produzione	185.358	239.415
B) Costi della produzione		
7) per servizi	159.219	133.958
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	45.253
b) oneri sociali	-	25.309
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	14.942
c) trattamento di fine rapporto	-	3.575
e) altri costi	-	11.367
Totale costi per il personale	-	85.504
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.399	26.538
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.399	26.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.399	26.538
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	512
14) oneri diversi di gestione	740	2.106
Totale costi della produzione	185.358	248.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-	(9.203)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.626	1.849
Totale proventi diversi dai precedenti	1.626	1.849
Totale altri proventi finanziari	1.626	1.849
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.649	257
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.649	257
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.023)	1.592
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.023)	(7.611)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.023)	(7.611)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio chiude con Perdita di € 3.022,62 , arrotondata a € 3.023 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate .

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile , in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) Le voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del Passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra Società è stata costituita l'11/01/2010 con atto del Notaio Roberta GRECO, pertanto il 2022 rappresenta il dodicesimo esercizio svolto e compreso nel secondo ciclo di attuazione del P.S.R. PUGLIA 2014-2020, dopo il primo relativo al periodo 2007-2013.

Come ben sapete, la Società è stata costituita con funzioni di Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento CE 20 settembre 2005 n. 1698/2005, con lo scopo prioritario di definire e dare attuazione, mediante la predisposizione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL), ad una serie di misure di sviluppo per le zone rurali definita secondo l'approccio LEADER e nello specifico ha come oggetto:

- la realizzazione delle strategie di sviluppo rurale definite nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per la Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea del 24.11.2015;
- la gestione dei fondi, nonché la sovrintendenza del funzionamento del partenariato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1698/2005, per facilitare lo sviluppo rurale ed economico del territorio, delle piccole e medie imprese e/o le nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo lo spirito di iniziativa e contribuendo al rilancio dell'economia e dell'occupazione nell'ambito prioritario del territorio rurale di Andria e Corato;
- la candidatura alla gestione di programmi promossi dall'Unione Europea così come previsto dalla delibera CIPE 8 maggio 1995 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa in materia di Fondi Strutturali Comunitari, Fondi Nazionali afferenti alla programmazione Regione Puglia 2014/2020.

Pertanto, occorre sottolineare che non svolge attività commerciale in senso stretto, proprio perché è stata costituita per dare attuazione sul territorio alle politiche di sviluppo rurale finanziate dalla Unione Europea, svolgendo nei fatti il compito di Soggetto Intermediario Locale. E' utile, inoltre, sottolineare che la Vostra Società è costituita in prevalenza da Soci privati, con la partecipazione minoritaria di Soci Pubblici, in particolare rappresentati dai Comuni di Andria e di Corato, dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dalla Università di Bari e un Liceo del territorio e da altri soggetti

partecipati dalla Pubblica Amministrazione. Il 30 dicembre 2015 la Giunta della Regione Puglia ha approvato definitivamente il PSR Puglia 2014-2020.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 250 del 25 luglio 2016 è stato approvato il Bando per la selezione delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale a valere sulla Mis. 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" a valere sulle risorse del P.S.R. Puglia 2014/2020.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2023 la Vostra società ha ottenuto i decreti di concessione relativi ai due progetti a regia diretta del valore complessivo di circa 360mila euro:

- Intervento 5.1 "Il sistema della conoscenza" per la promozione di specifiche attività formative volte alla diffusione di conoscenze ed informazioni a supporto dell'innovazione nel campo agricolo e agro-alimentare mediante la realizzazione di 10 workshop. Nel corso dell'anno si è proceduto a selezionare i relatori rappresentati da docenti, ricercatori e dottorandi delle Università di Bari e di Foggia e a definire le tematiche da affrontare per ogni prodotto agricolo oltre che il calendario dei workshop stessi da tenere nel corso del prossimo anno. Per ciascun evento è stata studiata inoltre una attività di comunicazione sui vari canali social e sui giornali web.

- Intervento 5.2 "Il Sistema delle risorse locali" per lo sviluppo di un sistema di utilizzo efficiente delle risorse locali mediante attività di marketing territoriale che concorra alla valorizzazione integrata delle eccellenze e del patrimonio enogastronomico, culturale e naturale del territorio in particolare di quello extraurbano che si dirama intorno alla c.d. "Mediana della Murgia". Il progetto risulta essere diviso in più fasi, delle quali, la struttura tecnica del GAL con la collaborazione del gruppo di lavoro e di agenzie fornitrici selezionate, ha eseguito le attività preliminari di individuazione dei fattori di attrattività del territorio nonché di definizione di una "brand identity" e di un piano di marketing strategico, allo scopo di creare una nuova offerta turistica sinergica, integrata e sostenibile. La parola chiave strategica su cui si concentra l'intero progetto è quella della "lentezza" come opportunità di vivere il territorio, da cui è scaturito il brand registrato "Slow Murgia - Take Your Puglia Time". Dalla attuazione del suddetto progetto di marketing, l'Info point del GAL, situato presso il Castel del Monte, attrattore di circa 500.000 visitatori, acquista un ruolo fondamentale, quale luogo strategico di accoglienza di un tale flusso di visitatori da convogliare nell'area rurale di Andria e Corato, con un effetto moltiplicatore sulla crescita dell'economia locale, della redditività e competitività delle imprese del territorio oltre che dell'occupazione.

La conclusione di entrambi i progetti è attesa per la fine del 2024. In particolare l'intervento 5.2 avrà l'obiettivo di rappresentare il collegamento tra la programmazione del PSR 2014-2020, in fase conclusiva, con la prossima programmazione del CSR 2023-2027 in un'ottica di pianificazione territoriale a lungo termine.

Nel 2023 la Regione Puglia ha inoltre pubblicato il Bando per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale. La Vostra società tramite la struttura tecnica ed alcuni consiglieri organizzati in gruppo di lavoro, a seguito di una intensa attività di coinvolgimento del territorio ha quindi sviluppato la propria proposta di SSL che è stata presentata in Regione al fine di candidarla alle selezioni per la prossima programmazione 2023-2027. L'idea di strategia che è stata sviluppata rappresenta è stata strutturata sulla valorizzazione delle bellezze architettoniche, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche che esprimono la tipicità dell'area Gal. Il progetto ha come asse portante, la strada nota come "Mediana della Murgia", che unisce il borgo di Montegrosso (Andria), porta di ingresso del parco dell'Alta Murgia, alla zona San Magno (Corato) passando per Castel del Monte dove tra l'altro è localizzato anche l'info-point del Gal comprendendo tutto quello che si sviluppa intorno, dalle masserie alle case coloniche, dai centri storici alle bellezze architettoniche, dalle attività agricole alle attività di piccolo commercio e piccolo artigianato.

Sempre nel 2023 la proposta di SSL candidata dalla Vostra Società ha superato positivamente la fase istruttoria della Regione Puglia ed è stata formalmente ammessa per la prossima programmazione 2023-2027 garantendo quindi anche per i prossimi anni il perseguimento dell'oggetto sociale.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024 la Vs. Società ha avviato la realizzazione dei primi workshop previsti nell'ambito del progetto a regia diretta, Intervento 5.1 "Il sistema della conoscenza" nonché a presentare alla comunità il progetto di "brand identity" nell'ambito dell'intervento 5.2 "Il Sistema delle risorse locali", nonché a predisporre una nuova veste grafica al punto espositivo di Castel del Monte.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e **nella prospettiva della continuazione dell'attività.**

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili o le perdite realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La Società non si è avvalsa, negli esercizi precedenti, della deroga di cui all'articolo 38-quater della Legge n. 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020 in tema di continuità aziendale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, viene sottoposto all'approvazione dei Soci nel termine ordinario di 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è fatto ricorso al cambiamento di principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono occorsi nella redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Non è mai stato invocato l'art. 60 del D.L. n. 104/2020 e s.m.i. di deroga all'art. 2426 Codice Civile, che permetteva la sospensione degli Ammortamenti o la modifica al piano di ammortamento originario, nella redazione del Bilancio. Pertanto, si afferma che non sono state apportate modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati.

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate risultano iscritte al costo di acquisizione.

Immateriali

Nel Bilancio chiuso al 31/12/2023 non risultano più iscritte immobilizzazioni Immateriali, in quanto completamente ammortizzate.

Il periodo di ammortamento è stato determinato in cinque esercizi, pertanto la percentuale applicata nel corso degli esercizi è stata il 20%, sino al completamento del piano di ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio : 20%;
- Attrezzature : 15%;
- Mobili d'ufficio: 12%

Finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentate dalle partecipazioni nell'ASSOGAL e nel DISTRETTO AGROALIMENTARE PUGLIESE.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Non è stato operato l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante l'apposito Fondo Svalutazione Crediti, considerato che sono rappresentati esclusivamente, da crediti di natura non commerciale.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale, modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti si registra la concessione di una linea di credito da parte della Banca Intesa Sanpaolo – Filiale di Andria, richiesta al fine di poter disporre delle risorse finanziarie necessarie all'avvio delle attività previste dai progetti a Regia Diretta Intervento 5.1 e Intervento 5.2.

Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In merito ai Risconti Attivi, questi scaturiscono dalle polizze assicurative fidejussorie a garanzia delle somme erogate e da erogarsi dall'AGEA S.p.A. e dalla Regione Puglia per l'attuazione della Misura 19.4 del PSL 2014/2020.

Circa i Risconti Passivi, questi sono rappresentati dalla competenza temporale futura dei contributi ottenuti negli esercizi precedenti dalla Regione Puglia per l'attuazione del P.S.L. 2007/2013. L'importo è pari ai costi (compresa l'IVA indetraibile) sostenuti per l'acquisto di Beni Ammortizzabili.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rimanenze magazzino

Non sono iscritte nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Titoli

La Società non possiede titoli di alcun genere.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni iscritte nell'Attivo Circolante.

Fondi per rischi e oneri

Nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 il fondo rischi ed oneri costituito per fronteggiare rischi legati alla eventualità che alcuni costi sostenuti dalla Società potessero risultare non rendicontabili, è stato parzialmente utilizzato per il valore di Euro 16.468,86 in quanto per determinati costi sostenuti dalla Società nell'anno si è manifestata l'ipotesi alla base della formazione dello stesso fondo rischi.

Fondo TFR

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non è iscritto per mancanza di rapporti di lavoro dipendente attivi nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Nel presente bilancio non sono dovute le imposte dirette correnti, né differite e/o anticipate, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Inoltre, si evidenzia che la Società non è soggetta alla disciplina fiscale delle "società non operative" così come novellata dall'art.2 commi da 36-quinquies a 36-duodecies del D.L. 13.08.2011 n. 138.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio, al pari degli esercizi precedenti, non sono iscritti strumenti finanziari derivati.

Riconoscimento ricavi

I ricavi iscritti nel Conto Economico sono pari a complessivi Euro 168.889. Tra questi sono ricompresi Euro 25.399, che derivano dall'iscrizione per competenza temporale dei contributi ottenuti negli esercizi precedenti dalla Regione Puglia per l'attuazione della Misura 4.3.1 del P.S.R. 2007/2013, allocati nell'apposita voce di Risconti Passivi iscritta nel Passivo dello Stato Patrimoniale, per l'importo pari ai costi (compresa l'IVA indetraibile) sostenuti per l'acquisto di Beni Ammortizzabili e in virtù del piano di ammortamento.

Nel corso del 2023 sono stati contabilizzati ricavi a valere sull'Intervento 5.2 del P.S.R. Puglia 2014/2020 per Euro 117.518, nonché ricavi a valere sull'Intervento 5.1 del P.S.R. Puglia 2014/2020 per Euro 14.100 e ricavi a valere sul Complemento di Sviluppo Rurale del P.S.R. Puglia 2023/2027 per Euro 11.871, a fronte delle attività svolte e spese sostenute.

Si ritiene necessario riportare in Nota Integrativa le suddette informazioni, per rispettare le prescrizioni dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124. Difatti, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con Società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, devono evidenziare le contribuzioni pubbliche ricevute a qualsiasi titolo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono le seguenti:

importo della garanzia, a favore della Società, prestato dalla HDI (scadenza 1 dicembre 2025) pari ad Euro 500.000,00, corrispondente al 100% dell'anticipazione concessa sulle spese di gestione e animazione di cui alla Misura 19.4 P.S.R. 2014-2020 Regione Puglia.

Attività e passività monetarie in valuta

Non sono iscritte attività e passività monetarie in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'Attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'Attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si ribadisce che la Società non si è mai avvalsa della rivalutazione di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020, con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020.

Sempre a fini informativi, si afferma che la Società non si è neanche avvalsa delle rivalutazioni dei beni, previste dall'art. 1, commi 696-704 della Legge n. 160/2019.

Di conseguenza la Società ha regolarmente imputato a Conto Economico l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, mantenendo inalterato il loro valore di iscrizione e i relativi piani di ammortamento, rispetto all'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	331.208	500	331.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.742		274.742
Valore di bilancio	56.466	500	56.966
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	200	200
Ammortamento dell'esercizio	25.399		25.399
Totale variazioni	(25.399)	200	(25.199)
Valore di fine esercizio			
Costo	331.208	700	331.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300.141		300.141
Valore di bilancio	31.067	700	31.767

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Immobilizzazioni immateriali

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

A commento finale delle immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia che le stesse relative alla partecipazione nell'Associazione ASSOGAL per Euro 500,00 e nel DISTRETTO AGROALIMENTARE PUGLIESE con una quota di partecipazione di Euro 200,00, che sono state iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'Attivo Circolante.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non è stato operato l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante l'apposito Fondo Svalutazione Crediti, considerato che sono rappresentati, esclusivamente da:

crediti di natura tributaria per Euro 8.165 (compreso i Crediti IRES e IRAP);

verso Altri per complessivi Euro 493.818 in particolare rappresentati da: Crediti v/ Regione Puglia per Euro 491.524, corrispondenti alle risorse da ricevere per l'attuazione dei programmi P.S.R. Puglia 2014/2020 Misura 19.4, Intervento 5.1, Intervento 5.2 e CSR PUGLIA 2023/2027 SRG05.

In considerazione della natura dei crediti non sono state rilevate perdite su crediti, anche a norma dell'art. 33 del D. L. n. 83/2012 che ha modificato l'art. 101 comma 5 del T.U.I.R..

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si evidenzia che non sono iscritti crediti con quote scadenti oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, o con durata residua superiore a 5 anni.

I crediti sono tutti verso soggetti residenti in ITALIA.

La consistenza dei depositi bancari è pari ad Euro 124.968 di cui Euro 38.721 rappresenta il saldo contabile dei c/c accessi presso la Banca di Credito Cooperativo di ANDRIA ed Euro 86.247 rappresenta il saldo contabile del c/c acceso presso la Banca Intesa di Andria. Il denaro in Cassa rappresentato da Banconote e monete, ammonta al 31/12/2023 ad Euro 11.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, di seguito si dettaglia l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce:

Come risulta evidente dalla su riportata tabella, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono stati rilevati e contabilizzati oneri finanziari da capitalizzare.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il Passivo e il Patrimonio Netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

In particolare si evidenzia che

La Società, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, pur avendo conseguito la perdita di Euro 7.611 nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, **non ha disapplicato gli obblighi previsti dal codice civile** - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile.

La perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è pari ad Euro 3.022,62, arrotondata a Euro 3.023 in sede di redazione del bilancio.

Di seguito si indicano in modo distinto le residue perdite di esercizi precedenti con saldo al 31/12/2023 pari a Euro 19.416,73 con specificazione della loro origine e delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

residua perdita d'esercizio 2016 Euro (3.274,64);

perdita d'esercizio 2017 Euro (8.530,68);

perdita d'esercizio 2022 Euro (7.611,41).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente la variazione in diminuzione del Patrimonio Netto è stata di Euro 3.023 e quindi pari alla perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la cui copertura sarà proposta nella parte finale della Nota Integrativa e sottoposta all'Assemblea dei Soci.

Fondi per rischi e oneri

E' iscritto il Fondo per Rischi ed oneri per Euro 15.031 ridotto rispetto l'anno precedente a seguito dell'utilizzo per Euro 16.468 ritenendo verificata l'ipotesi che una passività probabile, dovuta alla circostanza che la Regione Puglia non ammetta a rendicontazione i costi sostenuti dalla Società. Tale possibilità è stata più volte dibattuta tra la struttura tecnica della Vs. Società e la responsabile di Misura della Regione Puglia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. accantonato negli esercizi precedenti, a seguito di assunzioni del personale effettuate nel corso dell'esercizio 2018, ammontava a Euro 16.152 ed è stato integralmente erogato ai dipendenti, tutti cessati dal servizio il 30 /06/2022, pertanto nel presente bilancio tale voce è pari a zero.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della Società.

Di seguito si evidenziano le moratorie COVID 19 concesse all'impresa relativamente ai singoli finanziamenti (mutui e leasing): la Società non ha in essere finanziamenti di alcun genere o contratti di leasing finanziario.

Di seguito si evidenziano i finanziamenti COVID 19 a tasso agevolato e con garanzia a carico dello Stato: la Società non ha richiesto finanziamenti con garanzia a carico dello Stato.

Di seguito si evidenziano le proroghe COVID 19 nel pagamento delle imposte di cui la società ha usufruito: la Società non ha fatto ricorso alla sospensione di imposte e contributi, prevista da norme emergenziali.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	559.029	559.029

A commento finale della voce debiti si evidenzia che i debiti garantiti da polizze fidejussorie sono relativi ai progetti finanziati da fondi della Pubblica Amministrazione e in particolare dalla Regione Puglia, come precedentemente descritti nella presente Nota Integrativa.

Oltre a quanto innanzi già riportato, tra i Debiti degni di particolare attenzione, iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, residuano Euro 96.583 v/ i Soci per effetto della riduzione del Capitale Sociale deliberata in esercizi precedenti.

I Debiti v/ Banche sono pari a Euro 220.000 per la concessione di una linea di credito da parte della Banca Intesa Sanpaolo – Filiale di Andria, richiesta al fine di poter disporre delle risorse finanziarie necessarie all'avvio delle attività previste dai progetti a Regia Diretta Intervento 5.1 e Intervento 5.2.

I Debiti v/ Fornitori, comprese le Fatture da Ricevere al 31/12/2023 per costi di competenza dell'esercizio, sono pari Euro 25.719.

Tra gli Altri Debiti si evidenziano i seguenti:

Euro 4.000 per contributi consortili da erogare ad ASSOGAL per gli anni 2019-2020-2021 e 2022;

Euro 212.727 quali Fondi accesi v/ la Regione Puglia a garanzia dell'attuazione dei programmi finanziati relativi agli Interventi 5.1 e 5.2 del PSR Puglia 2014/2020 e delle Misure 3.1.3-Az. 1-2-3 del PSR 2007/2013.

A commento finale del Passivo della Nota Integrativa: il Passivo dello Stato Patrimoniale si è incrementato di Euro 225.209 nell'esercizio 2023, rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'avvio di nuovi programmi, che ha comportato la conseguente attivazione di nuovi Fondi trasferiti dalla Regione Puglia.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La Voce contiene prevalentemente i ricavi corrispondenti all'utilizzo dei Fondi ottenuti dalla Regione Puglia a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020 e del C.S.R. Puglia 2023/2027 per l'attuazione dei vari programmi del G.A.L. nell'esercizio 2023.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende nel presente bilancio non è valorizzata per l'assenza di rapporti di lavoro dipendente attivi nel corso dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, senza alterare il Piano di Ammortamento originario.

Oneri diversi di gestione

Riportano i costi amministrativi tipici per la gestione della Società, come ad esempio: Tasse CC.GG. e diritto annuale al Registro delle Imprese, costi amministrativi per il deposito del Bilancio al Registro Imprese, ecc..

Proventi e oneri finanziari

I Proventi sono rappresentati prevalentemente dagli interessi attivi contabilizzati sui Conti Correnti bancari nel 2023 per Euro 1.591, mentre gli oneri sono costi di scarsa rilevanza sostenuti per la gestione dei rapporti bancari della Società nel 2023, pari a complessivi Euro 4.649.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A commento si evidenzia che:

Sono non sono state iscritte le imposte correnti per l'esercizio 2023 per mancanza di base imponibile.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: nel presente bilancio non essendosi riscontrate basi imponibili su cui anticipare o differire l'imposizione fiscale, non si è provveduto all'iscrizione di fiscalità anticipata o differita.

A conclusione della analisi del Conto Economico si evidenzia che nell'esercizio 2023 sono proseguite le attività tipiche della Società, fino al completamento del P.S.L. Puglia 2014/2020 e con l'avvio di nuovi progetti finanziati dalla Regione Puglia.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società non è obbligata alla redazione del Rendiconto Finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della Società; la Società nel corso del 2023 non ha avuto personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria. Al Consiglio di Amministrazione non sono riconosciuti compensi.

	Sindaci
Compensi	4.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

A commento si evidenzia che l'importo della garanzia, a favore della Società, prestato dalla HDI (scadenza 1 dicembre 2025) pari ad Euro 500.000,00, corrisponde al 100% dell'anticipazione concessa sulle spese di gestione e animazione di cui alla Misura 19.4 P.S.R. 2014-2020 Regione Puglia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si espongono i dati richiesti dal terzo comma dell'art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

In particolare, vengono illustrati il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile, di seguito vengono riportati i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, con particolare riferimento alla indicazione della destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai beni di cui ai commi terzo e quarto del medesimo articolo:

la Società nel 2023 non ha posto in essere azioni rientranti nelle previsioni dei menzionati articoli del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società:

la Società nel 2023 non ha posto in essere azioni rientranti nelle previsioni del menzionato articolo del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, economico e finanziario, dal momento che i rischi e i benefici da essi derivanti sono significativi e l'indicazione degli stessi è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società:

la Società nel 2023 non ha posto in essere azioni rientranti nelle previsioni del menzionato articolo del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, seppure non ricorrono fatti rilevanti, ma per mero dovere d'informativa, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso del primo mese dell'esercizio 2023 la Vs. Società ha ottenuto dalla Regione Puglia due nuove concessioni per la realizzazione di progetti a regia diretta le cui domande di sostegno sono state depositate in Regione durante il mese di luglio 2022: Intervento 5.1 "Il sistema della conoscenza" e Intervento 5.2 "Il Sistema delle risorse locali". Per gli stessi progetti è prevista una durata di un anno.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata:

la Società non appartiene a Gruppi Societari.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si indicano di seguito per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base delle evidenze di mercato e le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di Patrimonio Netto.

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

A commento si evidenzia che la Società non esercita attività di direzione e coordinamento su altre Società.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenziano di seguito il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non detiene azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la Società anche per la mancanza di azioni proprie, è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si espongono le informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative: la Società non è da considerarsi una Startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In ottemperanza alla novellata norma, è stata da informazione sui Fondi ottenuti dalla Società in altre parti della presente Nota Integrativa., per l'attuazione dei Programmi di cui è beneficiaria a seguito di apposite candidature a Bandi e Avvisi della Regione Puglia.

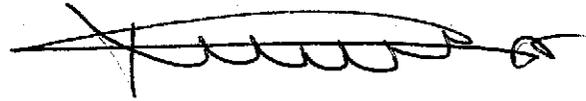
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio: **Perdita di € 3.022,62**, arrotondata a € 3.023 in sede di redazione del bilancio come segue: rinviare agli esercizi successivi la perdita d'esercizio di Euro 3.022,62, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. MICHELANGELO DE BENEDITTIS).



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il bilancio XBRL è sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante della Società, pertanto non necessita di dichiarazione di conformità considerato che è un originale informatico.